

*E dopo l'agrario altre classi saranno trasferite a Diamante. Si tratta di circa 6 classi del magistrale che, per causa forza maggiore, saranno sballottate tra Belvedere e Diamante.*

Non si tratta, è bene chiarirlo di spostamento definitivo. Le classi rimangono sotto la competenza di Belvedere, ma il rischio che la situazione si prolunghi per tutto l'anno scolastico, è altissimo. I disagi già si valutano con autobus che dovranno modificare i loro percorsi e genitori che dovranno allungarsi a Diamante per prendere i propri figli a scuola.

Lo spostamento forzato è dovuto ad alcuni lavori che riguardano il plesso vecchio della scuola, il primo che ha fatto diplomare centinaia di studenti in magistrale. Lavori già finanziati. Ora la scuola si è ingrandita. Sono tanti i corsi abilitati, grazie anche alla lungimiranza della dirigente scolastica, Maria Grazia Cianciulli, che della scuola ne ha fatto un punto di riferimento importante per tutto il territorio. Dal canto suo il primo cittadino, Enrico Granata ha proposto alla dirigente lo spostamento delle classi presso alcune strutture messe a disposizione dall'amministrazione. In questo caso è arrivato un sonoro diniego a causa dei carenti parametri di sicurezza.

Insomma un braccio di ferro che comporterà, come detto una serie di difficoltà per alunni e genitori. Intanto la scuola aprirà tra 14 giorni e ancora non si capisce quali classi dovranno trasferirsi a Diamante. La paura che ancora una volta Belvedere possa vedersi togliere classi è tanta. Come è accaduto negli anni passati con la chiusura dell'Istituto Professionale di Stato, sede distaccata e della Scuola Agraria. Un vero e proprio fuoco incrociato su Belvedere tra provincia e altri comuni che hanno spinto, con il supporto dell'ente provinciale a far trasferire intere scuole. E tutto ciò sotto gli occhi e il silenzio imbarazzante degli allora consiglieri provinciali e sindaci. **Antonello Troya** - lostrillone.blog - 31.08.2017

### “Lavori necessari per la messa in sicurezza”

“La notizia più importante è che i licei di Belvedere sono stati destinatari di un finanziamento di circa un milione di euro per la messa a norma antisismica dell’edificio cioè per la messa in sicurezza degli studenti per cui tutti dovrebbero essere felici di sopportare un minimo disagio a fronte di un grande beneficio per la collettività”. Così la dirigente dei licei di Belvedere, Maria Grazia Cianciulli, sulla notizia del trasferimento di alcune classi del triennio da Belvedere a Diamante. Spostamento forzato a causa di lavori che stanno interessando la vecchia struttura della scuola belvederese.

La dirigente intende sottolineare che non esiste alcun braccio di ferro tra sindaco e dirigente. “Abbiamo lavorato in perfetta sinergia con l’amministrazione comunale – spiega la Cianciulli – per cercare di trovare una collocazione delle classi a Belvedere ma non c’erano strutture adeguate. Il diniego di autorizzazione per i locali trovati a Belvedere è stato dato dalla Provincia di Cosenza (ente proprietario degli edifici delle scuole superiori) e non dal Dirigente Scolastico che non ha alcuna competenza né autorità in materia”. Inoltre, spiega ancora la dirigente dei licei, “le classi che verranno trasferite a Diamante (del triennio) non avranno altri disagi se non di trascorrere alcuni mesi presso l’edificio di Diamante. I pullman non subiranno variazioni di percorsi, i genitori non dovranno andare a prendere gli studenti”.

Ma la notizia sui social sta facendo sollevare numerose questioni di carattere campanilistico. c’è il timore che anche stavolta alcuni corsi possano essere spostati a Diamante, dopo lo strappo subito dalla comunità con la chiusura dell’istituto professionale e dell’agrario, spostati poi in altre sedi. **Antonello Troya** - lostrillone.blog - 01.09.2017